

Determina n. 17 del 2 maggio

OGGETTO: Determinazione a contrattare per il servizio di fornitura buoni pasto - anno 2022. Impegno di spesa - Cod. Cig Z783B06CCC

Il Direttore amministrativo f.f.

VISTO, preliminarmente, l'art. 25 Co. 1, del Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità che così dispone: *“Gli impegni sono assunti dal Consigliere tesoriere, nell’ambito delle dotazioni di bilancio e nel rispetto degli indirizzi degli organi di vertice, oppure, ove esistenti, dal Direttore e dai titolari dei centri di responsabilità, nell’ambito delle dotazioni loro assegnate”*;

VEIFICATA la propria competenza nell’assunzione del presente atto, stante l’assenza dei predetti Organi;

UDITE le indicazioni del Presidente;

VISTO l’Art. 22 – PAUSA - del CCNL., triennio 2019/2021, per le Funzioni Centrali che testualmente recita;

- 1. Qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore il personale, purché non in turno, ha diritto a beneficiare di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e della eventuale consumazione del pasto, secondo la disciplina di cui all’art. 86 del CCNL 12 febbraio 2018.*
- 2. La durata della pausa e la sua collocazione temporale, sono definite in funzione della tipologia di orario di lavoro nella quale la pausa è inserita, nonché in relazione alla disponibilità di eventuali servizi di ristoro, alla dislocazione delle sedi dell’amministrazione nella città, alla dimensione della stessa città.*
- 3. Una diversa e più ampia durata della pausa giornaliera, rispetto a quella stabilita in ciascun ufficio, può essere anche prevista per il personale che si trovi nelle particolari situazioni di cui all’art. 26, comma 4, del CCNL 12 febbraio 2018 (Orario di lavoro flessibile).*
- 4. La prestazione lavorativa, quando esercitata nell’ambito di un orario di lavoro giornaliero superiore alle sei ore, può non essere interrotta dalla pausa in presenza di attività per le quali va obbligatoriamente assicurata la continuità dei servizi.*
- 5. Il presente articolo disapplica e sostituisce l’art. 23 del CCNL 12 febbraio 2018.*

RICHIAMATO l’art. 86 del CCNL comparto “funzioni centrali” triennio 2016-2018 che così recita:

Art. 86 Servizio mensa e buoni pasto 1. Le AMMINISTRAZIONI POSSONO ISTITUIRE UN SERVIZIO MENSA, IN GESTIONE DIRETTA O MEDIANTE AFFIDAMENTO A TERZI OVVERO, IN ALTERNATIVA, ATTRIBUIRE AL PERSONALE BUONI PASTO SOSTITUTIVI. 2. Il valore nominale del buono pasto è pari a Euro 7,00. 3. Per le condizioni di attribuzione del buono pasto, sono confermate le previgenti discipline previste nei comparti di provenienza. 4. Nell’ipotesi di servizi mensa destinati sia a personale civile che a personale di altre categorie, i dipendenti civili mantengono il diritto ad utilizzare il servizio mensa alle condizioni già in vigore. 5. I dipendenti in assegnazione temporanea ai sensi dell’art. 51 del presente contratto ricevono il buono pasto o, alternativamente, fruiscono del servizio mensa presso l’amministrazione ove prestano servizio. 6. E’ esclusa ogni forma di monetizzazione indennizzante. 7. Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte nei limiti delle risorse già previste nei bilanci delle singole amministrazioni per tale specifica finalità.

RICHIAMATA inoltre la delibera del Presidenziale n. 10 del 01.06.2022 con

la quale è stato recepito il CCNL “funzioni centrali” triennio 2019/2021;

DATO ATTO che l’orario di servizio del personale dipendente, 36 ore settimanali, è articolato su cinque giorni lavorativi e con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì), come desumibile dalla disposizione di servizio del Presidente prot. N. 2503 del 09.03.2022;

VERIFICATO che in sede di appostamento delle risorse finanziarie nel bilancio 2022, per spese del personale, risultano accantonate/previste anche le somme da utilizzare per l’organizzazione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto al personale dipendente;

ATTESO che, allo stato dell’arte, è necessario procedere all’acquisizione dei buoni pasto per il periodo gennaio-dicembre 2023 dovuti al personale dipendente dell’Ente (due unità, di cui una part time);

VISTI i primi tre commi dell’art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma 2 “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e / o servizi di importo inferiore ai 40000 € per l’affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell’art. 36 comma 2 e nell’art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016: art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;” art.32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

VERIFICATO che per il periodo e il personale di cui si è detto infra è possibile acquistare un quantitativo di **138 buoni pasto del valore di euro 7,00**, a fronte di una spesa complessiva di euro 966,00 più IVA; **Codice (CPV) buoni pasto sostitutivi della mensa aziendale.**

RITENUTO necessario di procedere all’impegno della somma di euro 966,00 più IVA per la fornitura di buoni pasto relativa all’anno 2023 periodo gennaio - dicembre;

Visto il Bilancio 2023;

Visto il Regolamento interno di Contabilità;

Visto l’art. 7 comma 3 del Regolamento interno per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, approvato dal Consiglio nella seduta del 17 Marzo 2022;

TANTO premesso e considerato;

DETERMINA

La premessa si ha qui riportata a motivazione della presente Determina.

Di impegnare la somma di euro 966,00 per all'acquisto dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, spettanti al personale dipendente per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023;

Di precisare che il CIG assegnato alla presente procedura é Z783B06CCC

Di precisare inoltre che per il contratto con l'operatore economico, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000, si provvederà mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri (comma 14 dell'Art. 32 del D. Lgs 50/2016).

Il Direttore Amministrativo f.f.
Dott.ssa Paola Cerratti

